

11 ottobre 2017 – Secondo lo studio dell'Imperial College di Londra e dell'Organizzazione Mondiale della Sanità il numero di bambini e adolescenti obesi tra i 5 e 19 anni nel mondo è aumentato di 10 volte negli ultimi 40 anni. Se la tendenza osservata continuerà nel 2022 ci saranno più bambini e adolescenti obesi che moderatamente o severamente sottopeso.

Lo studio pubblicato su *Lancet* in occasione della giornata mondiale dell'obesità (11 Ottobre) ha analizzato peso e altezza di circa 130 milioni di individui con più di 5 anni (più di 31 milioni e mezzo con età compresa tra i 5 e i 19 anni, e di 97 milioni con più di 20 anni), il più grande studio epidemiologico mai condotto per numero di partecipanti. Più di 1000 ricercatori hanno contribuito allo studio con l'obiettivo di osservare come i livelli dell'indice di massa corporea (IMC) e dell'obesità siano cambiati dal 1975 al 2016.

Durante questo periodo, nel mondo l'obesità nei bambini e negli adolescenti è aumentata da meno dell'1 per 100 nel 1975 (pari a cinque milioni di ragazze e sei milioni di ragazzi) a quasi il 6 per 100 nelle ragazze (50 milioni) e quasi l'8 per 100 nei ragazzi (74 milioni) nel 2016. Il numero di obesi tra i 5 e 19 anni è cresciuto più di dieci volte a livello mondiale. In più, 213 milioni di bambini nel 2016 erano in sovrappeso. Nello stesso periodo il numero di adulti obesi è aumentato da 100 milioni nel 1975 (69 milioni di donne, 31 milioni di uomini) a 671 milioni nel 2016 (390 milioni di donne, 281 milioni di uomini). Inoltre 1 miliardo e 300 milioni di adulti erano in sovrappeso.

L'autore principale, il Professor Majid Ezzati, della Scuola di Salute Pubblica dell'Imperial College, ha dichiarato: "Negli ultimi quattro decenni il tasso di obesità nei bambini e negli adolescenti è aumentato globalmente e continua ad aumentare nei paesi a basso e medio reddito. Più di recente, si è osservata una stabilizzazione dei livelli di obesità nei paesi più ricchi, anche se l'obesità rimane a livelli inaccettabilmente elevati".

### **Entro il 2022 più bambini e adolescenti obesi che sottopeso**

Gli autori affermano che, se le tendenze post-2000 continueranno, entro il 2022 i livelli globali di obesità tra bambini e adolescenti supereranno quelli osservati per moderatamente e gravemente sottopeso.

Tuttavia l'elevato numero di bambini e adolescenti moderatamente o gravemente sottopeso (75 milioni di ragazze e 117 ragazzi) rappresenta ancora una grande sfida per la sanità pubblica, soprattutto nelle zone più povere del mondo. Ciò riflette la minaccia della malnutrizione in tutte le sue forme, con giovani sottopeso e in sovrappeso nelle stesse comunità.

I bambini e gli adolescenti sono rapidamente passati da sottopeso a sovrappeso in molti paesi a reddito medio, tra cui Asia Orientale, America Latina e i Caraibi. Ciò riflette un aumento del consumo di alimenti ipercalorici, ricchi in grassi saturi, colesterolo, sale ed alimenti con carboidrati altamente processati, che portano a un aumento di peso e con conseguenze negative sulla salute durante tutto l'arco della vita.

La Dott.ssa Fiona Bull, coordinatrice del programma per la sorveglianza e la prevenzione delle malattie non trasmissibili presso l'OMS, ha dichiarato: "Questi dati evidenziano, ricordano e rafforzano che il sovrappeso e l'obesità rappresentano oggi una epidemia globale che minaccia di peggiorare nei prossimi anni a meno che non vengano intraprese azioni drastiche".

### **Dati regionali / nazionali: obesità, BMI e sottopeso**

### *Obesità:*

L'aumento dei livelli di obesità infantile e degli adolescenti nei paesi a basso e medio reddito, in particolare in Asia, è accelerato dal 1975 mentre nei paesi ad alto reddito si sta osservando un rallentamento e, in alcuni casi, una stabilizzazione della tendenza.

L'aumento maggiore del numero di bambini e adolescenti obesi si è osservato in Asia Orientale, nei paesi di lingua inglese ad alto reddito (USA, Canada, Australia, Nuova Zelanda, Irlanda e Regno Unito), in Medio Oriente e in Nord Africa. L'aumento maggiore nell'IMC dei bambini e degli adolescenti dal 1975 è stato osservato in Polinesia e Micronesia per entrambi i sessi e in America Latina centrale per le ragazze, mentre l'aumento più piccolo si è registrato nell'Europa orientale.

Nel 2016, i tassi di obesità sono stati i più alti in Polinesia e Micronesia (25,4% per le ragazze e 22,4% per i ragazzi), seguiti dai paesi di lingua inglese ad alto reddito. Nel 2016 Naru era il paese con la maggiore proporzione di ragazze obese (33,4% utilizzando le curve di crescita WHO), le isole Cook per i ragazzi (33,3%).

L'IMC delle bambine e ragazze in Samoa è aumentato dal 1975 al 2016 di 5,6 unità di indice di massa corporea (circa 12 kg), il più alto registrato nel mondo, mentre per i ragazzi un aumento di 4,4 unità (circa 9 kg) si è osservato nell'isola Cook.

In Europa, le ragazze maltesi e i ragazzi greci hanno i tassi di obesità più elevati, rispettivamente 11,3% e 16,7% della popolazione, mentre tanto le ragazze come i ragazzi in Moldavia si caratterizzano per i tassi di obesità più bassi, rispettivamente 3,2% e 5% della popolazione.

Tra i paesi ad alto reddito, gli Stati Uniti si caratterizzano per i livelli di obesità più elevati: Le ragazze sono al 15° posto al mondo mentre i ragazzi al 12°.

### *Sottopeso:*

L'India si è caratterizzata per la prevalenza più alta di bambini e adolescenti moderatamente o severamente sottopeso nell'arco dei 4 decenni analizzati (nel 1975 il 24,4% delle ragazze e il 39,3% dei ragazzi erano moderatamente o gravemente sottopeso, nel 2016 il 22,7% e il 30,7%). 97 milioni di bambini e adolescenti moderatamente o severamente sottopeso nel mondo vivono attualmente in India.

### **Esistono soluzioni per ridurre l'obesità infantile e adolescente**

L'OMS sta pubblicando un riepilogo del piano di implementazione per eliminare l'obesità infantile (Ending Childhood Obesity (ECHO) Implementation Plan ). Il piano offre ai paesi indicazioni chiare su azioni efficaci per frenare l'obesità infantile e adolescente. L'OMS ha inoltre rilasciato linee guida e documenti per gli operatori sanitari per identificare e gestire attivamente i bambini in sovrappeso o obesi.